

IL PROXAZOLO IN TRAVAGLIO DI PARTO

G. F. FAIS, M. MARCHETTI, S. EL KASSIR,
T. MAGGINO, D. MARCHESONI, M. MEGA
L. SABINO

Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università
di Padova

(Direttore: Prof. A. Onnis)

Molteplici sono i fattori etiopatogenetici della patologia del travaglio; essi possono essere classificati in fattori del settore cervicale e fattori del settore corporale.

I primi, costituenti il capitolo della distocia cervicale, sono attribuibili a cause anatomiche (primitive, acquisite, esiti flogistici, esiti di lacerazioni da parto ed altre), ed a motivi funzionali.

In questi casi la cervice uterina non risponde con un armonico processo di appianamento e di dilatazione all'azione contrattile miometriale: si tratta di una causa di distocia spesso grave, anche per il successivo sovrapporsi di ipertonìa reattiva a cui può seguire ipotonia secondaria.

È stata recentemente avanzata l'ipotesi che, malgrado l'arricchimento vascolare che si verifica durante la gravidanza a livello del collo uterino, lo stesso collo dell'utero potrebbe trovarsi al momento del travaglio in condizioni di stasi circolatoria relativa: ne deriverebbe che, oltre ai comuni fattori che possono influenzare negativamente l'espletamento del parto, si potrebbe sovrapporre una anossia stagnante che sarebbe responsabile, attraverso la formazione di edema e di una marcata infiltrazione leucocitaria, di una minore elasticità ed estensibilità del segmento cervicale.

A questo proposito si rivela determinante la perfetta funzionalità del microcircolo a livello cervicale, che consente ad ogni singolo gruppo cellulare di ricevere una quantità di sangue perfettamente proporzionata alle proprie esigenze morfologiche e funzionali.

Tale perfetta funzionalità deriva dalla regolare vasomotilità e dalla sollecitazione metabolico umorale (acido lattico, istamina, bradichinina, serotonina, prostaglandine, ATP).

La principale attività del proxazolo, sostanza appartenente alla classe dei derivati ammino-alchil-oxodiazolici, è quella antispa-

SUMMARY

Use of proxazol during labour.

The Authors report their own clinical experience on the use of proxazol during labour, concluding that, the addition of this drug to the standard oxytocic stimulation, finds a particular indication when a dynamic distocia at cervical level is presumed.

stica di tipo miotropo; la sua azione si esplica mediante vari meccanismi:

— come antagonista della serotonina a livello venulare, impedendo l'arresto del flusso ematico capillare;

— come antagonista degli effetti ischemizzanti della nor-adrenalina e dell'angiotensina;

— sotto il profilo reologico, come inibitore dell'adesività e dell'aggregazione piastrinica indotte da ADP, collagene, 5-HT e adrenalina.

La nostra sperimentazione si è svolta usando il proxazolo in trenta pazienti che presentavano un'ipertonia cervicale in fase di latenza oppure in fase di accelerazione che conduceva comunque ad un arresto della dilatazione del collo uterino.

Per confronto sono state scelte pazienti che non presentavano tale patologia e che sono state sottoposte a parto pilotato con le modalità in uso nella nostra Clinica.

Nelle pazienti con distocia cervicale il proxazolo è stato somministrato per via endovenosa alla dose di 60 mg per infusione rapida seguita poi da una seconda dose sempre di 60 mg per infusione lenta; contemporaneamente le pazienti ricevevano ossitocina sintetica alla dose di 5 mU/min. per infusione.

Nel gruppo di controllo la terapia era basata solo sulla infusione di ossitocina con le modalità e le dosi suddette.

RISULTATI

Nella valutazione dei risultati sono state considerate separatamente le primipare e le pluripare. In ogni caso l'aggiunta del proxazolo alla stimolazione ossitocica standard ha permesso di ottenere una progressione del periodo dilatante sovrapponibile nei casi patologici a quella dei casi senza distocia.

Infatti esprimendo l'andamento dei fenomeni con l'induttogramma di Beazley si sono ottenute curve perfettamente identiche.

Questi risultati, anche se non definitivi dato l'esiguo numero di casi finora studiati, incoraggiano nell'applicazione sistematica del proxazolo quando si profili una distocia dinamica a livello cervicale.

RIASSUNTO

Gli Autori riferiscono la propria esperienza clinica sull'impiego del proxazolo in travaglio di parto concludendo che, l'aggiunta di questo farmaco alla stimolazione ossitocica standard, trova particolare indicazione quando si profili una distocia dinamica a livello cervicale.

BIBLIOGRAFIA

- 1) Caldeyro-Barcia P., Alvarez M.: *Triangle*, 2, 41, 1955.
- 2) Caldeyro-Barcia P., Alvarez M.: *Modern trend in gynecology and obstetrics*, vol. I, Montreal, 1959.
- 3) Spanio P.: *Atti Soc. It. Ost. Gin.*, XLVII Congr. Naz., Bari, 1959.
- 4) Bompiani A.: *Fisiopatologia ostetrica, materna e fetale*, S.E.U. ed., 1974.